

Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES)

Dal 1/1/2013, l'art.14 D.L. n.201/2011, convertito in L. n. 214/2011, ha istituito il Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES) con l'obbligo di copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati avviati allo smaltimento.

PRESUPPOSTO E SOGGETTI PASSIVI

Il tributo è dovuto da chiunque possieda, occupi o detenga a qualsiasi titolo locali o aree scoperte a qualunque uso adibite, suscettibili di produrre rifiuti. Sono escluse dalla tassazione le aree scoperte pertinenziali o accessorie a civili abitazioni e le aree comuni condominiali che non siano detenute o occupate in via esclusiva. Il tributo è dovuto da coloro che occupano o detengono i locali o le aree tassate, con vincolo di solidarietà tra i componenti del nucleo familiare o tra coloro che usano in comune i locali o le aree. In caso di utilizzi temporanei di durata non superiore a sei mesi nel corso dello stesso anno solare, il tributo è dovuto soltanto dal possessore dei locali e delle aree a titolo di proprietà, usufrutto, uso, abitazione, superficie.

CALCOLO DEL TRIBUTO

• UTENZE DOMESTICHE

L'importo del tributo dovuto si ottiene moltiplicando i metri quadri calpestabili dell'abitazione e delle relative pertinenze per la quota fissa corrispondente al numero di componenti il proprio nucleo familiare, e aggiungendo a tale valore la quota variabile corrispondente al numero di componenti il proprio nucleo familiare. Occorre inoltre aggiungere il 5% a titolo di Tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela e protezione dell'ambiente.

• UTENZE NON DOMESTICHE

L'importo del tributo dovuto si ottiene sommando la quota fissa (metri quadri calpestabili per la quota fissa unitaria della categoria) alla quota variabile (metri quadri calpestabili per la quota variabile unitaria della categoria). All'importo così ottenuto occorre aggiungere il 5% a titolo di Tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela e protezione dell'ambiente.

Sia alle utenze domestiche che alle utenze non domestiche viene applicata la **maggiorazione per i costi dei servizi indivisibili pari ad € 0,30 al metro quadrato**. Tale maggiorazione è **riservata allo Stato** ed è versata in unica soluzione unitamente alla seconda rata del tributo con scadenza 16/12/2013.

VERSAMENTO

Il tributo deve essere versato utilizzando il bollettino di conto corrente postale allegato alla presente intestato a "PAGAMENTO TARES" numero di conto corrente 1011136627 (su tale conto corrente non è ammessa l'effettuazione di versamenti tramite bonifico), oppure tramite modello F24 da compilare riportando i seguenti codici:

- * Codice per l'imposta + addizionale provinciale Cod. 3944
- * Codice per la Maggiorazione per i costi dei servizi indivisibili Cod. 3955
- * Codice catastale del Comune di Staffolo Cod. I932

Si precisa inoltre che non sarà possibile pagare il nuovo tributo tramite addebito automatico sul suo conto corrente (RID),

Con atto di Consiglio Comunale n. 39 del 30/09/2013 sono state deliberate le seguenti scadenze per il versamento:

- 1° rata 31/10/2013
- 2° rata 16/12/2013
- 3° rata 31/01/2014

DENUNCIA

La dichiarazione deve essere presentata entro il 20 gennaio dell'anno successivo al verificarsi dal fatto che ne determina l'obbligo. L'obbligo di presentare la dichiarazione ricade sui soggetti passivi del tributo ed ha effetto anche per gli anni successivi qualora non si verificano modificazioni dei dati dichiarati da cui consegue un diverso ammontare del tributo.

Le utenze domestiche residenti non sono tenute a dichiarare il numero dei componenti la famiglia anagrafica e la relativa variazione; devono comunque essere dichiarate le persone che non fanno parte del nucleo familiare anagrafico e dimoranti nell'utenza per almeno sei mesi nell'anno solare (ad es. le colf che dimorano presso la famiglia).

Con atto di Consiglio Comunale n. 31 del 05/08/2013 sono state deliberate le seguenti tariffe TARES

Per le utenze domestiche di soggetti non residenti è prevista l'applicazione dello schema tariffario determinato per le utenze domestiche residenti, considerando un numero fisso di occupanti pari a due.

Categoria	sottocategoria	t_Fissa	t_Variabile
Uso domestico	Un componente	0,569579	50,662277
	Due componenti	0,639040	101,324555
	Tre componenti	0,715447	126,655694
	Quattro componenti	0,764070	164,652402
	Cinque componenti	0,812692	202,649111
	Sei o più componenti	0,840477	234,313034
Uso non domestico	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,843721	0,977429
	Campeggi, distributori carburanti	1,101128	1,254206
	Stabilimenti balneari		
	Esposizioni, autosaloni		
	Alberghi con ristorazione	1,916249	2,202603
	Alberghi senza ristorazione	1,101128	1,258077
	Case di cura e riposo		
	Uffici, agenzie, studi professionali	1,401436	1,610339
	Banche ed istituti di credito	0,686417	0,785814
	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria	1,415736	1,633565
	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,544440	1,774857
	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, ecc.)	1,287033	1,488402
	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,544440	1,759373
	Attività industriali con capannoni di produzione	1,144029	1,306465
	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,287033	1,484531
	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	7,507695	9,060095
	Bar, caffè, pasticceria	5,748749	6,923298
	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi	3,417788	3,931009
	Plurilicenze alimentari e/o miste	3,074580	3,543908
	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	7,433375	8,865836
Discoteche, night club			

Riduzioni e agevolazioni	%_rid
composter	10
abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo, non superiore a 183 giorni nell'anno solare	10
fabbricati rurali ad uso abitativo	15
locali, diversi dalle abitazioni, ed aree scoperte adibiti ad uso stagionale o ad uso non continuativo, ma ricorrente, purché non superiore a 183 giorni nell'anno solare	50
utenze ubicate nelle zone fuori dell'area urbana servita ove è effettuata la raccolta dei rifiuti solidi urbani interni in regime di privativa con "servizio in prossimità" e interessano gli insediamenti sparsi ubicati fuori dell'area urbana servita, entro una distanza massima di 500 metri lineari dal contenitore per il conferimento dei rifiuti	15
utenze ubicate fuori dell'area urbana servita, ad una distanza superiore a 500 metri lineari dal contenitore per il conferimento dei rifiuti con "servizio in prossimità"	30

E' ammesso il cumulo delle riduzioni fino a un massimo del 30 %